

RASSEGNA STAMPA PRIMA CAROVANA DELLA MEMORIA E DELLA DIVERSITA LINGUISTICA

5 settembre 2013

<http://www.cityrumors.it/eventi-in-abruzzo/altri-eventi/al-via-la-prima-carovana-della-memoria-e-della-diversita-linguistica-64840.html>

Al via la Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Giovedì 05 Settembre 2013 13:13 Simona Farinelli Eventi in Abruzzo - Altri Eventi



La **Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica** (8-18 settembre), ideata dall'Associazione LEM-Italia con il concorso dell'Università degli Studi di Teramo, dell'Associazione culturale Villa Badessa, dell'Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese e sostenuta da numerosi partners istituzionali e non, è un **itinerario linguistico-culturale** attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

La Carovana vuol essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale.

L'orizzonte è la costruzione di una rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema (Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, comunità degli imprenditori, società civile)

6 settembre 2013

<http://archeoclubcepagatti.blogspot.it/search/label/EVENTI%20e%20PARTECIPAZIONE>

venerdì 6 settembre 2013

Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Etichette: [EVENTI](#) e [PARTECIPAZIONE](#)



Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Domenica 8 Settembre 2013 ore 21:00

Villa Badessa di Rosciano Isola linguistica arbëreshe

La Carovana vuol essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale. L'orizzonte è la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema

(Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, comunità degli imprenditori, società civile).

Ubicazione Evento: [65020 Rosciano PE, Italia](#)

Pubblicato da [Archeoclub Cepagatti](#) a [12:13](#)

<http://www.foggiacittaaperta.it/news/passa-per-faeto-la-prima-carovana-della-memoria-e-della-diversita-linguistica.asp>

06/09/2013 - ore 16:35

Passa per Faeto la Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

L'11 settembre tappa nel comune francoprovenzale

Un itinerario interessante, ricco di appuntamenti culturali ed enogastronomici, incontri istituzionali ma anche fatto di momenti di relax, all'insegna della libera e insolita scoperta dei luoghi e del patrimonio culturale e linguistico minoritario del Sud Italia. E' la [Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica](#), un'iniziativa dell'Associazione LEM Italia, realizzata con il contributo dell'Università degli Studi di Teramo, dell'Associazione Culturale Villa Badessa, di AELMA Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese, dell'Associazione Arte26 e soprattutto con la partecipazione e il sostegno di una rete di attori locali uniti dall'obiettivo di far conoscere e promuovere i loro territori all'oltramarino.



TAPPA A FAETO La Carovana attraverserà sei regioni dall'Abruzzo alla Calabria dal 9 al 18 settembre 2013 per lanciare il progetto di 'turilinguismo di prossimità' - Rete dei Parchi Etnolinguistici d'Italia e affrontare sul territorio le tematiche legate al Convegno internazionale Settime Giornate dei Diritti Linguistici Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. La giornata dell'11 settembre, la Carovana farà tappa anche a Faeto, piccola enclave in provincia di Foggia

in cui è ancora molto viva la cultura francoprovenzale, e nell'occasione sarà accolta dal sindaco ed ospitata per la notte.

7 settembre 2013

<http://www.calabria24ore.it/2013/09/prima-carovana-della-memoria-e-della.html>

Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Written By Luigi Palamara on sabato 7 settembre 2013 | 04:28



Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale.

La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica, un viaggio itinerante di dieci giorni attraverso sei regioni del centro-sud Italia e le comunità linguistiche di minoranza arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana, organizzata dall'Associazione LEM Italia, partner del portale delle Lingue d'Europa e Mediterraneo, Associazione Culturale Villa Badessa e dall'Archivio etnolinguistico musicale abruzzese, con il patrocinio del MiBAC, dell'Università di Teramo, di Socio-Lingua, degli assessorati regionali di Abruzzo, Molise,

Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, vuole essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale. L'orizzonte è la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, imprenditori, società civile.

La carovana, che si avvale della collaborazione di varie associazioni tra cui Arte26 promoter del Festival del Dialetto e Lingue minoritarie di Calabria, Sportello Linguistico Arbereshe del Molise, Fondazione Romani Italia, Basilicata arbereshe, Unpli Basilicata, Aracne editrice, farà tappa l'8 settembre a Villa Badessa di Rosciano (PE) – il 9 settembre a Montecilfone (CB) – il 10 settembre a San Felice (CB) e Campomarino (CB) – l'11 settembre a Greci (AV) e Faeto (FG) – il 12 settembre a Barile (PZ) e San Marzano di San Giuseppe (TA) – il 13 e 14 settembre a Guardia Piemontese (CS) – il 15 settembre a Lungro (CS) – il 16 e 17 settembre a Corigliano d'Otranto (LE) e Calimera (LE).

La Tappa di GUARDIA PIEMONTESE (CS) - Isola linguistica occitana – che si svolge durante la SETTIMANA OCCITANA - avrà il seguente programma: Venerdì 13 Settembre - ore 19 – Sala "Società operaia": Presentazione del progetto "Parchi etnolinguistici d'Italia" e proiezione del docu-film "Arte del viaggio, arte dell'incontro".

Sabato 14 Settembre – ore 16.30 – Sala Consiliare – Comune di Guardia Piemontese: presentazione del volume di Giovanni Agresti, Micol e Pierfranco Bruni "Le minoranze e l'Italia unita".

Coordina il presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura, Carlo Pisano.

Interverranno: l'assessore regionale Mario Caligiuri e gli Autori.

Saluti del Sindaco di Guardia, Vincenzo Rocchetti.

Lungo le tappe continuano conferenze e tavole rotonde sulle settime Giornate dei Diritti Linguistici, avviate dal 5 al 9 giugno di quest'anno in Albania, madrepatria di numerose isole alloglotte arbëreshe dell'Italia meridionale, animate da studiosi italiani e stranieri che di volta in volta sviluppano tematiche di grande attualità e urgenza per i territori alloglotti, esplorando il passaggio strategico "Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. Turismo e diversità linguistica".

--

Luigi Palamara
Giornalista, Direttore Editoriale e Fondatore di MNews.IT
Cell.: +39 347 69 11 862

http://www.informaticatermoli.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1883:cultura-la-carovana-linguistica-in-molise-nei-giorni-9-e-10-settembre-&catid=146:eventi-e-manifestazioni

Cultura - La Carovana Linguistica in Molise nei giorni 9 e 10 settembre.

Sabato 07 Settembre 2013 17:33



Pubblichiamo il comunicato stampa ricevuto da Ticonzero Editing.

[Visualizza la locandina](#)

La Carovana Linguistica è arrivata in Molise su iniziativa della rivista Kamastra, per una due giorni dedicata al Turilinguismo di Prossimità. Montecilfone, San Felice del Molise e Campomarino le tappe del tour.

[Il Comunicato stampa con il resoconto della due giorni \(.pdf\).](#)



Segue il testo del comunicato stampa di presentazione.

La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica arriva in Molise. La Carovana Linguistica è un convoglio di auto, con a bordo specialisti, docenti, cultori e appassionati di linguistica e della valorizzazione del territorio, che compie un itinerario attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbereshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

L'obiettivo è quello di costruire una rete di persone unite dalla volontà di promuovere i rispettivi territori di appartenenza e creare la rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia così da dare vita ad un vero e proprio 'Turilinguismo di prossimità'.

La carovana partirà l'8 settembre da Villa Badessa di Rosciano (Pe) e il 9 e 10 settembre farà tappa in Molise. Il 9 settembre alle ore 10,30 la Carovana sarà accolta a Montecilfone a cura delle operatrici dello Sportello Linguistico area Arbereshe e dai responsabili della rivista Kamastra.

Alle ore 16,00 nel Municipio di Montecilfone ci sarà una tavola rotonda alla presenza dei sindaci, gli operatori turistici e tutte le persone interessate e si farà il punto sul tema dei Parchi Etnolinguistici d'Italia. Il 10 settembre la Carovana Linguistica partirà da Montecilfone alla volta di San Felice del Molise, paese di lingua croata e nel pomeriggio si trasferirà a Campomarino, paese di origine arbereshe. I sindaci Franco Pallotta, Corrado Zara e Gianfranco Camilleri, l'assessore Giuseppina Occhionero e gli operatori locali accoglieranno la Carovana e la guideranno in una visita turistica nei rispettivi borghi. La visita ai murales del borgo di Campomarino sarà guidata dalla pittrice Liliana Corfiati.

La Carovana lascerà il Molise l'11 settembre e proseguirà il suo itinerario attraverso la provincia di Foggia alla scoperta del francoprovenzale e poi fino a San Marzano di San Giuseppe provincia di Taranto paese arbereshe, per arrivare a Guardia Piemontese in provincia di Cosenza alla scoperta della lingua occitana, tornare a Corigliano d'Otranto in provincia di Lecce per conoscere la cultura grika e poi rientrare a Pescara.

Gli incontri e i convegni che avranno luogo nella due giorni avranno l'obiettivo di presentare approfonditamente il progetto di Rete e assegnare dei Label a strutture e organizzazioni che si riconoscono nel progetto e che presentano determinati requisiti.

La Carovana della memoria e della diversità linguistica nasce per volontà dell'associazione LEM-Italia con la collaborazione dell'associazione culturale Villa Badessa e dell'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese.

Per maggiori informazioni sul progetto è possibile consultare il sito:

www.associazionelemitalia.org

<http://www.sciroconews.it/index.php/category/news-territorio/>

<http://www.sciroconews.it/index.php/scirocco%20news,%20scirocco%20eVENTIdeISUD,%20scirocco,%20news,%20sciroconews/rima-carovana-della-memoria-e-della-diversita-linguistica/>

Guardia Piemontese e Lungro (Cs): le due tappe calabresi della prima Carovana della memoria e della diversità linguistica, dal 13 al 15 settembre

07/09/2013 11:10

da Maria Zanoni —

La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica, un viaggio itinerante di dieci giorni attraverso sei regioni del centro-sud Italia e le comunità linguistiche di minoranza arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana, organizzata dall'Associazione LEM Italia, partner del portale delle Lingue d'Europa e Mediterraneo, Associazione Culturale Villa Badessa e dall'Archivio etnolinguistico musicale abruzzese, con il patrocinio del MiBAC, dell'Università di Teramo, di Socio-Lingua, degli assessorati regionali di Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, vuole essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale. L'orizzonte è la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, imprenditori, società civile.

La carovana, che si avvale della collaborazione di varie associazioni tra cui Arte26 promoter del Festival del Dialetto e Lingue minoritarie di Calabria, Sportello Linguistico Arbereshe del Molise, Fondazione Romanì Italia, Basilicata arbereshe, Unpli Basilicata, Aracne editrice, farà tappa l'8 settembre a Villa Badessa di Rosciano (PE) – il 9 settembre a Montecilfone (CB) – il 10 settembre a San Felice (CB) e Campomarino (CB) – l'11 settembre a Greci (AV) e Faeto (FG) – il 12 settembre a Barile (PZ) e San Marzano di San

Giuseppe (TA) – il 13 e 14 settembre a Guardia Piemontese (CS) – il 15 settembre a Lungro (CS) – il 16 e 17 settembre a Corigliano d'Otranto (LE) e Calimera (LE).

La Tappa di GUARDIA PIEMONTESE (CS) – Isola linguistica occitana – che si svolge durante la SETTIMANA OCCITANA – avrà il seguente programma: Venerdì 13 Settembre – ore 19 – Sala “Società operaia”: Presentazione del progetto “Parchi etnolinguistici d'Italia” e proiezione del docu-film “Arte del viaggio, arte dell'incontro”.

Sabato 14 Settembre – ore 16.30 – Sala Consiliare – Comune di Guardia Piemontese: presentazione del volume di Giovanni Agresti, Micol e Pierfranco Bruni “Le minoranze e l'Italia unita”.

Coordina il presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura, Carlo Pisano.

Interverranno: l'assessore regionale Mario Caligiuri e gli Autori. Saluti del Sindaco di Guardia, Vincenzo Rocchetti.

Lungo le tappe continuano conferenze e tavole rotonde sulle settime Giornate dei Diritti Linguistici, avviate dal 5 al 9 giugno di quest'anno in Albania, madrepatria di numerose isole alloglotte arbëreshe dell'Italia meridionale, animate da studiosi italiani e stranieri che di volta in volta sviluppano tematiche di grande attualità e urgenza per i territori alloglotti, esplorando il passaggio strategico “[Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. Turismo e diversità linguistica](http://www.cn24tv.it/news/74642/dalla-protezione-delle-lingue-minoritarie-al-marketing-territoriale-turismo-e-diversita-linguistica)”.

<http://www.cn24tv.it/news/74642/dalla-protezione-delle-lingue-minoritarie-al-marketing-territoriale.html>

Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale

7 settembre 2013, 20:07



La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica, un viaggio itinerante di dieci giorni attraverso sei regioni del centro-sud Italia e le comunità linguistiche di minoranza arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana, organizzata dall'Associazione LEM Italia, partner del portale delle Lingue d'Europa e Mediterraneo, Associazione Culturale Villa Badessa e dall'Archivio etnolinguistico musicale abruzzese, con il patrocinio del MiBAC, dell'Università di Teramo, di Socio-Lingua, degli assessorati regionali di Abruzzo, Molise, Campania,

Puglia, Basilicata e Calabria, vuole essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale. L'orizzonte è la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, imprenditori, società civile.

La carovana, che si avvale della collaborazione di varie associazioni tra cui Arte26 promoter del Festival del Dialetto e Lingue minoritarie di Calabria, Sportello Linguistico Arbereshe del Molise, Fondazione Romani Italia, Basilicata arbereshe, Unpli Basilicata, Aracne editrice, farà tappa l'8 settembre a Villa Badessa di Rosciano (PE) – il 9 settembre a Montecilfone (CB) – il 10 settembre a San Felice (CB) e Campomarino (CB) – l'11 settembre a Greci (AV) e Faeto (FG) – il 12 settembre a Barile (PZ) e San Marzano di San Giuseppe (TA) – **il 13 e 14 settembre a Guardia Piemontese (CS) – il 15 settembre a Lungro (CS)** – il 16 e 17 settembre a Corigliano d'Otranto (LE) e Calimera (LE).

La Tappa di GUARDIA PIEMONTESE (CS) - Isola linguistica occitana – che si svolge durante la SETTIMANA OCCITANA - avrà il seguente programma: Venerdì 13 Settembre - ore 19 – Sala “Società operaia”: Presentazione del progetto “Parchi etnolinguistici d'Italia” e proiezione del docu-film “Arte del viaggio, arte dell'incontro”.

Sabato 14 Settembre – ore 16.30 – Sala Consiliare – Comune di Guardia Piemontese: presentazione del volume di Giovanni Agresti, Micol e Pierfranco Bruni “Le minoranze e l’Italia unita”.

Coordina il presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura, Carlo Pisano.

Interverranno: l’assessore regionale Mario Caligiuri e gli Autori.

Saluti del Sindaco di Guardia, Vincenzo Rocchetti.

Lungo le tappe continuano conferenze e tavole rotonde sulle settime Giornate dei Diritti Linguistici, avviate dal 5 al 9 giugno di quest’anno in Albania, madrepatria di numerose isole alloglotte arbëreshe dell’Italia meridionale, animate da studiosi italiani e stranieri che di volta in volta sviluppano tematiche di grande attualità e urgenza per i territori alloglotti, esplorando il passaggio strategico “Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. Turismo e diversità linguistica”.

8 settembre 2013

<http://ministerici.wordpress.com/>

Dall’8 al 18 Settembre la Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Publicato il 8 settembre 2013 da Ministerici Italiani Valentina Di Cesare



Partirà ufficialmente stasera alle 21:00 da Villa Badessa di Rosciano, in provincia di Pescara, dove vive da centinaia di anni la minoranza arbëreshë, la Prima Carovana della Memoria e della Diversità Linguistica ideata e organizzata dall’Associazione LEM-Italia con il concorso dell’Associazione culturale Villa Badessa e dell’Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese . La Carovana che terminerà il suo lungo itinerario il prossimo 18 Settembre attraverserà Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, nel tentativo di creare una Rete tra le tante minoranze linguistiche che costellano il nostro paese e dar stimolo così, alla nascita di canali di comunicazione e collaborazione reali tra le molteplici energie locali. Il viaggio alla scoperta delle minoranze linguistiche dall’ arbëreshë allo slavo-molisano, dal griko al franco-provenzale fino all’occitano porterà studiosi, docenti, esperti linguisti, studenti o semplici appassionati a conoscere da vicino i territori alloglotti e i loro abitanti, per incrementare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale del nostro paese. -*La Carovana è un po’ una messaggera, o almeno a me piace definirla così-* rivela a Ministerici **Silvia Pallini, Presidentessa dell’Associazione LEM-Italia** –*La prima carovana della memoria e della diversità linguistica vuole presentare un progetto molto ambizioso, quello dei Parchi EtnoLinguistici d’Italia, un’idea di “turilinguismo di prossimità” e cioè di un turismo volto alla scoperta e all’immersione nella lingua-cultura delle minoranze linguistiche d’Italia, patrimoni inestimabili, e spesso poco conosciuti, del nostro Paese. Dalla promulgazione della Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” ad oggi ci sono stati vari tentativi di creare una rete delle minoranze linguistiche d’Italia. Qualcuna è nata, ma in genere ogni comunità continua a condurre da sola la propria battaglia per la salvaguardia e la promozione della propria cultura. La Carovana della memoria e della diversità linguistica attraverserà sei regioni del sud Italia e farà tappa in una dozzina di comuni di minoranza, incontrando ogni volta una minoranza linguistica diversa. Mi piacerebbe molto che la Carovana acquisisse “carovanieri” proprio dagli abitanti stessi dei comuni in cui si fermerà. Ciò rappresenterebbe la nascita di una vera rete. Una rete che nasce sul territorio grazie alle persone che abitano questi territori. A mio modo di vedere sarebbe la maniera più bella di condividere questo progetto, che vuole abbracciare tutte le minoranze linguistiche d’Italia. Solo unendosi in un progetto condiviso le minoranze linguistiche possono continuare a salvaguardare il proprio patrimonio e a farne un motore di sviluppo. Ecco perché la Carovana*

è una messaggera. L'iscrizione alla carovana è gratuita e ogni partecipante potrà decidere liberamente se prendere parte a tutte le tappe oppure compierne solo qualcuna. Informazioni più dettagliate e il programma della carovana sono scaricabili cliccando su questo [link](#) o consultando il [sito internet](#) dell'Associazione LEM-Italia. Valentina Di Cesare

http://www.primonumero.it/attualita/news/1378580774_termoli-carovana-linguistica-al-via-la-due-giorni-del-turilinguismo.html

08/09/2013 - CAROVANA LINGUISTICA, AL VIA LA DUE GIORNI DEL TURILINGUISMO

Termoli. Montecilfone, San Felice del Molise e Campomarino le tappe del tour le tappe della Carovana Linguistica. L' iniziativa è stata proposta della rivista Kamastra. La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica arriva in Molise. Si tratta di un convoglio di auto, con a bordo specialisti, docenti, cultori e appassionati di linguistica e della valorizzazione del territorio, che compie un itinerario attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbereshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana. L'obiettivo è quello di costruire una rete di persone unite dalla volontà di promuovere i rispettivi territori di appartenenza e creare la rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia così da dare vita ad un vero e proprio 'Turilinguismo di prossimità'. Una due, giorni ricca incontri e convegni, ha l'obiettivo di presentare approfonditamente il progetto di Rete e assegnare dei Label a strutture e organizzazioni che si riconoscono nel progetto e che presentano determinati requisiti. La Carovana della memoria e della diversità linguistica nasce per volontà dell'associazione LEM-Italia con la collaborazione dell'associazione culturale Villa Badessa e dell'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese. La carovana partirà oggi 8 settembre da Villa Badessa di Rosciano (Pe) e domani 9 e il 10 settembre farà tappa in Molise. Il 9 settembre alle ore 10,30 la Carovana sarà accolta a Montecilfone a cura delle operatrici dello Sportello Linguistico area Arbereshe e dai responsabili della rivista Kamastra. Alle ore 16 nel Municipio di Montecilfone ci sarà una tavola rotonda alla presenza dei sindaci, gli operatori turistici e tutte le persone interessate e si farà il punto sul tema dei Parchi Etnolinguistici d'Italia. Il 10 settembre la Carovana Linguistica partirà da Montecilfone alla volta di San Felice del Molise, paese di lingua croata e nel pomeriggio si trasferirà a Campomarino, paese di origine arbereshe. I sindaci Franco Pallotta, Corrado Zara e Gianfranco Camilleri, l'assessore Giuseppina Occhionero e gli operatori locali accoglieranno la Carovana e la guideranno in una visita turistica nei rispettivi borghi. La visita ai murales del borgo di Campomarino sarà guidata dalla pittrice Liliana Corfiati. La Carovana lascerà il Molise l'11 settembre e proseguirà il suo itinerario attraverso la provincia di Foggia alla scoperta del francoprovenzale e poi fino a San Marzano di San Giuseppe provincia di Taranto paese arbereshe, per arrivare a Guardia Piemontese in provincia di Cosenza alla scoperta della lingua occitana, tornare a Corigliano d'Otranto in provincia di Lecce per conoscere la cultura grika e poi rientrare a Pescara. Per maggiori informazioni sul progetto è possibile consultare il sito www.associazionelemitalia.org

<http://www.vortexnewscalabria.com/joomla/eventi/4483-parte-la-carovana-della-memoria>

Parte la "Carovana della memoria"

Publicato Domenica, 08 Settembre 2013 10:57 Scritto da Ida Mazzuca

La prima "Carovana della memoria" e della diversità linguistica, un viaggio itinerante di dieci giorni attraverso sei regioni del centro-sud Italia e le comunità linguistiche di minoranza arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana, organizzata dall'associazione Lem Italia, partner del portale delle lingue d'Europa e Mediterraneo, associazione culturale Villa badessa e dall'archivio etnolinguistico

musicale abruzzese, con il patrocinio del MiBac, dell'università di Teramo, di socio-lingua, degli assessorati regionali di Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, vuole essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale.

L'orizzonte è la costruzione di una rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, associazioni, comunità degli artisti, imprenditori, società civile. La carovana, che si avvale della collaborazione di varie associazioni tra cui Arte26 promoter del Festival del dialetto e lingue minoritarie di Calabria, sportello linguistico Arbereshe del Molise, Fondazione romanì Italia, Basilicata arbereshe, Unpli Basilicata, Aracne editrice, farà tappa l'otto settembre a Villa Badessa di Rosciano (PE) – il nove settembre a Montecilfone (CB) – il dieci settembre a San Felice (CB) e Campomarino (CB) – l'undici settembre a Greci (AV) e Faeto (FG) – il dodici settembre a Barile (PZ) e San Marzano di San Giuseppe (TA) – il tredici e quattordici settembre a Guardia Piemontese (CS) – il quindici settembre a Lungro (CS) – il sedici e diciassette settembre a Corigliano d'Otranto (LE) e Calimera (LE). La tappa di Guardia Piemontese (CS) - Isola linguistica occitana – che si svolge durante la settimana occitana - avrà il seguente programma: venerdì tredici Settembre - ore diciannove – sala “Società operaia”: presentazione del progetto “Parchi etnolinguistici d'Italia” e proiezione del docu-film “Arte del viaggio, arte dell'incontro”. Sabato quattordici Settembre – ore 16,30 – sala consiliare – Comune di Guardia Piemontese: presentazione del volume di Giovanni Agresti, Micol e Pierfranco Bruni “Le minoranze e l'Italia unita”. Coordina il presidente del consiglio comunale con delega alla cultura, Carlo Pisano. Interverranno: l'assessore regionale Mario Caligiuri e gli autori. Saluti del sindaco di Guardia, Vincenzo Rocchetti. Lungo le tappe continuano conferenze e tavole rotonde sulle settime giornate dei diritti linguistici, avviate dal cinque al nove giugno di quest'anno in Albania, madrepatria di numerose isole alloglotte arbëreshe dell'Italia meridionale, animate da studiosi italiani e stranieri che di volta in volta sviluppano tematiche di grande attualità e urgenza per i territori alloglotti, esplorando il passaggio strategico “Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. Turismo e diversità linguistica”.

<http://www.termolionline.it/notizie/carovana-linguistica-progetti-per-il-turilinguismo-di-prossimitegrave-45504.html>

08-09-2013 – Montecilfone

Carovana linguistica, progetti per il Turilinguismo di prossimità

MONTECILFONE. La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica arriva in Molise. La Carovana Linguistica è un convoglio di auto, con a bordo specialisti, docenti, cultori e appassionati di linguistica e della valorizzazione del territorio, che compie un itinerario attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbereshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

L'obiettivo è quello di costruire una rete di persone unite dalla volontà di promuovere i rispettivi territori di appartenenza e creare la rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia così da dare vita ad un vero e proprio ‘Turilinguismo di prossimità’.

La carovana partirà l'8 settembre da Villa Badessa di Rosciano (Pe) e il 9 e 10 settembre farà tappa in Molise. Il 9 settembre alle ore 10,30 la Carovana sarà accolta a Montecilfone a cura delle operatrici dello Sportello Linguistico area Arbereshe e dai responsabili della rivista Kamastra.

Alle ore 16,00 nel Municipio di Montecilfone ci sarà una tavola rotonda alla presenza dei sindaci, gli operatori turistici e tutte le persone interessate e si farà il punto sul tema dei Parchi Etnolinguistici d'Italia.

Il 10 settembre la Carovana Linguistica partirà da Montecilfone alla volta di San Felice del Molise, paese di lingua croata e nel pomeriggio si trasferirà a Campomarino, paese di origine arbereshe. I sindaci Franco Pallotta, Corrado Zara e Gianfranco Camilleri, l'assessore Giuseppina Occhionero e gli operatori locali accoglieranno la Carovana e la guideranno in una visita turistica nei rispettivi borghi. La visita ai murales del borgo di Campomarino sarà guidata dalla pittrice Liliana Corfiati

La Carovana lascerà il Molise l'11 settembre e proseguirà il suo itinerario attraverso la provincia di Foggia alla scoperta del francoprovenzale e poi fino a San Marzano di San Giuseppe provincia di Taranto paese arbereshe, per arrivare a Guardia Piemontese in provincia di Cosenza alla scoperta della lingua occitana, tornare a Corigliano d'Otranto in provincia di Lecce per conoscere la cultura grika e poi rientrare a Pescara.

Gli incontri e i convegni che avranno luogo nella due giorni avranno l'obiettivo di presentare approfonditamente il progetto di Rete e assegnare dei Label a strutture e organizzazioni che si riconoscono nel progetto e che presentano determinati requisiti.

La Carovana della memoria e della diversità linguistica nasce per volontà dell'associazione LEM-Italia con la collaborazione dell'associazione culturale Villa Badessa e dell'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese.

<http://www.moliseneews.net/2013/09/08/la-carovana-linguistica-arriva-in-molise-su-iniziativa-della-rivista-kamastra/>

La Carovana Linguistica arriva in Molise su iniziativa della rivista Kamastra

Archiviato in: [Feste Fiere Raduni](#) — Achab @ 09:33

Tags: [Bachecca Termolese](#), [carovana linguistica](#), [kamastra](#)



Al via la due giorni dedicata al Turilinguismo di Prossimità. Montecilfone, San Felice del Molise e Campomarino le tappe del tour

La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica arriva in Molise. La Carovana Linguistica è un convoglio di auto, con a bordo specialisti, docenti, cultori e appassionati di linguistica e della valorizzazione del territorio, che compie un itinerario attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbereshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

L'obiettivo è quello di costruire una rete di persone unite dalla volontà di promuovere i rispettivi territori di appartenenza e creare la rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia così da dare vita ad un vero e proprio 'Turilinguismo di prossimità'.

La carovana partirà l'8 settembre da Villa Badessa di Rosciano (Pe) e il 9 e 10 settembre farà tappa in Molise. Il 9 settembre alle ore 10,30 la Carovana sarà accolta a Montecilfone a cura delle operatrici dello Sportello Linguistico area Arbereshe e dai responsabili della rivista Kamastra.

Alle ore 16,00 nel Municipio di Montecilfone ci sarà una tavola rotonda alla presenza dei sindaci, gli operatori turistici e tutte le persone interessate e si farà il punto sul tema dei Parchi Etnolinguistici d'Italia.

Il 10 settembre la Carovana Linguistica partirà da Montecilfone alla volta di San Felice del Molise, paese di lingua croata e nel pomeriggio si trasferirà a Campomarino, paese di origine arbereshe. I sindaci Franco Pallotta, Corrado Zara e Gianfranco Camilleri, l'assessore Giuseppina Occhionero e gli operatori locali accoglieranno la Carovana e la guideranno in una visita turistica nei rispettivi borghi. La visita ai murales del borgo di Campomarino sarà guidata dalla pittrice Liliana Corfiati

La Carovana lascerà il Molise l'11 settembre e proseguirà il suo itinerario attraverso la provincia di Foggia alla scoperta del francoprovenzale e poi fino a San Marzano di San Giuseppe provincia di Taranto paese arbereshe, per arrivare a Guardia Piemontese in provincia di Cosenza alla scoperta della lingua occitana, tornare a Corigliano d'Otranto in provincia di Lecce per conoscere la cultura grika e poi rientrare a Pescara.

Gli incontri e i convegni che avranno luogo nella due giorni avranno l'obiettivo di presentare approfonditamente il progetto di Rete e assegnare dei Label a strutture e organizzazioni che si riconoscono nel progetto e che presentano determinati requisiti.

La Carovana della memoria e della diversità linguistica nasce per volontà dell'associazione LEM-Italia con la collaborazione dell'associazione culturale Villa Badessa e dell'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese.

9 settembre 2013

<http://www.termolionline.it/notizie/in-arrivo-la-carovana-della-memoria-e-della-diversitegrave-linguistica-45550.html>

09-09-2013 - Campomarino

In arrivo la carovana della memoria e della diversità linguistica

CAMPOMARINO. La Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica è partita e farà tappa a Campomarino martedì 10 settembre p.v. dove verrà accolta dal Sindaco Francesco Cammilleri affiancato dall'assessore alla cultura e al turismo Giuseppina Occhionero e da tutta l'amministrazione comunale. Seguirà la visita alla cripta della Chiesa S. Maria a Mare, del borgo antico e dello storico Palazzo Norante.

L'Università di Teramo, in persona del Responsabile della conferenza permanente Giornate dei Diritti Linguistici, prof. Giovanni Agresti, presente all'evento, sostiene e promuove l'iniziativa di cui condivide lo spirito e i valori di pluralismo, di tutela dell'ambiente, di coesione sociale e di salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali.

La Carovana è un innovativo contenitore sociale e culturale il cui obiettivo è la costruzione di una rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, comunità degli imprenditori, società civile.

“La diversità linguistica è un patrimonio al pari di quello storico, artistico e paesaggistico che, pertanto, merita di essere tutelata e salvaguardata in una prospettiva di sviluppo sociale ed economico. Ci auguriamo di poter stimolare un turismo linguistico per aree alloglotte capace di promuovere il nostro territorio” sostiene l'assessore Giuseppina Occhionero.

V/GP

<http://www.minoranzelinguistiche.fg.it/ita/news/dettaglio.asp?id=233>

9/3/2013

Al via la Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Un itinerario interessante, ricco di appuntamenti culturali ed enogastronomici, incontri istituzionali ma anche fatto di momenti di relax, all'insegna della libera e insolita scoperta dei luoghi e del patrimonio culturale e linguistico minoritario del Sud Italia. E' la **Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica**, un'iniziativa dell'Associazione LEM Italia, realizzata con il contributo dell'Università degli Studi di Teramo, dell'Associazione Culturale Villa Badessa, di AELMA Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese, dell'Associazione Arte26 e soprattutto con la partecipazione e il sostegno di una rete di attori locali uniti dall'obiettivo di far conoscere e promuovere i loro territori alloglotti.

La Carovana attraverserà sei regioni dall'Abruzzo alla Calabria dal **9 al 18 settembre** 2013 per lanciare il progetto di 'turilinguismo di prossimità' - Rete dei Parchi Etnolinguistici d'Italia e affrontare sul territorio le tematiche legate al Convegno internazionale Settime Giornate dei Diritti Linguistici Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. La giornata dell'11 settembre, la Carovana farà tappa anche a **Faeto**, dove sarà accolta dal sindaco ed ospitata per la notte.

E' questa una delle notizie principali contenuta nella **Newsletter LEM-Italia** del mese di **agosto** 2013, il periodico di informazione promosso dall'associazione nata nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano 'Lingue d'Europa e del Mediterraneo.

http://www.prolocomarciana.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=308:carovana-della-memoria-a-san-marzano&Itemid=114

CAROVANA DELLA MEMORIA A SAN MARZANO

Vota questo articolo

Il prossimo 12 settembre farà tappa a San Marzano la Carovana della memoria e della diversità linguistica, che è stata ideata dall'Ass. LEM-Italia con il concorso dell'Ass. culturale Villa Badessa e dell'Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese. Tale progetto è un itinerario linguistico-culturale attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

La Carovana vuol essere un grande e innovativo contenitore sociale e culturale. Essa persegue diversi obiettivi ma alla base di ciascuno di essi sta la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche bottom-up, attraverso cioè la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare. In concreto, la Carovana è un pullman carico di persone – specialisti e non, universitarie non, giovani e meno giovani – interessate a vario titolo alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro patrimonio linguistico e culturale. La Carovana partirà il 9 settembre 2013 dall'isola linguistica arbëreshe di Villa Badessa(Pescara), dove tornerà dopo circa una decina di giorni di viaggio. Lo spirito della Carovana è la passione per gli incontri e le relazioni umane. Chiunque potrà decidere se compiere tutte le tappe, oppure solo alcune, salendo o scendendo dalla Carovana, unendosi o seguendola con mezzi propri ecc. Le tappe della Carovana saranno preventivamente concertate con gli attori locali dei territori potenzialmente coinvolti, attraverso la negoziazione e l'emergere di opportuni concorsi d'interesse. Come detto in apertura, la motivazione primaria della Carovana è la costruzione, che si intende progressiva e da sviluppare nel tempo anche attraverso altre Carovane e altre

manifestazioni, di una rete di attori locali uniti dall'obiettivo di promuovere i loro territori alloglotti, sia dal punto di vista paesaggistico e culturale, sia dal punto di vista sociale ed economico. Ci auguriamo che dall'incontro tra persone di buona volontà e tra organizzazioni ed enti dinamici possano nascere numerosi e fecondi progetti, che non possiamo né vogliamo prevedere/preconfezionare in questa sede. Qui ci limiteremo a indicare due obiettivi specifici e prioritari di questa prima Edizione, frutto di altrettante azioni dirette elaborate in seno all'Associazione per le Lingue d'Europa e del Mediterraneo – LEM-Italia: Il lancio della Rete dei Parchi Etnolinguistici d'Italia, e prime attribuzioni del Label a essa associato. La Carovana sarà un itinerario alla scoperta di territori alloglotti finalizzato, anche, all'istituzione concreta di una rete di «turilinguismo di prossimità» e di un Label, i Parchi Etnolinguistici d'Italia. La nostra idea è realizzare, naturalmente di concerto con tutti gli attori locali interessati, percorsi tematici integrati, o meglio distretti turistici, che vedano l'incontro non solo tra il viaggiatore appassionato o semplicemente curioso ma anche tra un pubblico più vasto ed eterogeneo (studenti di scuole e universitari, famiglie, anziani, associazioni, ecc.) e le comunità che hanno salvaguardato nel tempo un importante patrimonio sociolinguistico e culturale nell'Italia centro-meridionale. Tali percorsi potranno essere individuati in base a criteri di relativa omogeneità linguistico-culturale e di coerenza territoriale. La messa in relazione delle comunità di lingua minoritaria dagli aspetti territoriali, sociali e culturali omogenei garantirebbe loro maggiori possibilità di sopravvivenza, di tutela, di promozione e di sviluppo. Inoltre, come alcune felici esperienze del passato hanno testimoniato (progetti europei transfrontalieri, transnazionali), è di grande attualità e interesse la messa in relazione di tali comunità alloglotte con i paesi esteri (Grecia, Albania, Croazia, Francia...) ad esse storicamente collegati. Tali distretti turistici costituiranno i Parchi Etnolinguistici e consentiranno di valorizzare non solo le lingue e culture minoritarie storiche d'Italia, ma anche e soprattutto l'impegno e l'interesse per la salvaguardia dell'ambiente naturale e del tessuto umano e antropico che contraddistingue queste aree.

I Parchi etnolinguistici potranno, inoltre, incentivare la promozione di alternative, buone prassi di sviluppo locale, come ad esempio la rinascita dell'artigianato e delle produzioni locali, il consolidamento dei legami intergenerazionali e l'invecchiamento attivo, la promozione della coesione sociale, la possibilità di recuperare vecchie strutture ed edifici inutilizzati o abbandonati per rispondere a una domanda di ospitalità originale e sostenibile e per incentivare la popolazione locale alla creazione di nuova microimprenditorialità. In particolare, la formula del turismo linguistico-culturale («turilinguismo di prossimità») favorirà diverse tipologie di realtà. Paesi con una più alta attrattività culturale e paesaggistica saranno inseriti in percorsi turistici che coinvolgeranno centri limitrofi meno conosciuti e ritenuti erroneamente poco o per niente interessanti. La collaborazione e le relazioni intercomunali e/o interassociative permetteranno la rivitalizzazione di un mercato ricettivo, gastronomico, artigianale e culturale trainante per l'intera area del progetto. Oltre alla presentazione e promozione della Rete dei Parchi Etnolinguistici d'Italia, all'attribuzione dei primi Label in vista della creazione di un circuito di turilinguismo di prossimità, alle conferenze e seminari nell'ambito delle GDL2013, alla Rete e al Label evidentemente collegate, siamo disponibili a effettuare diverse attività, che saranno negoziate con gli interlocutori locali a seconda delle risorse ed esigenze in particolare di questi ultimi. Menzioniamo in disordine:

- Riprese audio-video per realizzazione film sulla Carovana (film da presentarsi verosimilmente a settembre a San Marco dei Cavoti (BN) durante il Festival Ethnoi;
- Presentazione del progetto di Collana di studi "Sociolingu", suscettibile di interessare tutte le comunità attraversate dalla Carovana;
- Mostra itinerante su "Minoranze e arte contemporanea"
- Videointerviste a testimoni privilegiati della memoria locale;
- Visite a strutture turistiche o a emergenze paesaggistico-culturali;
- Caccia al tesoro per bambini, con il coinvolgimento della cittadinanza, da snodarsi lungo l'itinerario della Carovana;

- Presentazione di volumi. Al momento possiamo presentare uno o entrambi i seguenti volumi, freschi di stampa, in quanto in linea con le tematiche della Carovana e poiché gli autori seguiranno la stessa:

1) Micol e Pierfranco Bruni, Giovanni Agresti (2013), *Le minoranze e l'Italia unita. Le radici, il Risorgimento, la Repubblica. Provincia di Foggia e euro mediterranea Spa*;

2) Giovanni Agresti e Cristina Schiavone (eds) (2013), *Plurilinguisme et monde du travail. Professions, opérateurs et acteurs de la diversité linguistique. Atti delle Quinte Giornate dei Diritti Linguistici*, Roma: Aracne, 500 pp.

- Riunioni a porte chiuse con le organizzazioni locali per la discussione di proposte progettuali;

L'appuntamento è quindi per giovedì 12 settembre a San Marzano alle ore 18.30 sul palazzo ex Municipio per assistere alla tappa della carovana nel nostro paese.

Per info

Prof. Giovanni AGRESTI

Responsabile della conferenza permanente

Giornate dei Diritti Linguistici

Università degli Studi di Teramo

Campus Coste S. Agostino, 64100 – Teramo

g.agresti@associazionelemitalia.org

Dott.ssa Marisa MARGHERITA

Comune di San Marzano di San Giuseppe

Sportello Linguistico (482/99)

Palazzo della Cultura

Piazza Milite Ignoto, 74020 - San Marzano di S.G (TA)

marisamargherita@yahoo.it

<http://www.termolionline.it/notizie/in-arrivo-la-carovana-della-memoria-e-della-diversitegrave-linguistica-45550.html>

09-09-2013 - Campomarino

In arrivo la carovana della memoria e della diversità linguistica

CAMPOMARINO. La Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica è partita e farà tappa a Campomarino martedì 10 settembre p.v. dove verrà accolta dal Sindaco Francesco Cammilleri affiancato dall'assessore alla cultura e al turismo Giuseppina Occhionero e da tutta l'amministrazione comunale. Seguirà la visita alla cripta della Chiesa S. Maria a Mare, del borgo antico e dello storico Palazzo Norante.

L'Università di Teramo, in persona del Responsabile della conferenza permanente Giornate dei Diritti Linguistici, prof. Giovanni Agresti, presente all'evento, sostiene e promuove l'iniziativa di cui condivide lo spirito e i valori di pluralismo, di tutela dell'ambiente, di coesione sociale e di salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali.

La Carovana è un innovativo contenitore sociale e culturale il cui obiettivo è la costruzione di una rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, comunità degli imprenditori, società civile.

“La diversità linguistica è un patrimonio al pari di quello storico, artistico e paesaggistico che, pertanto, merita di essere tutelata e salvaguardata in una prospettiva di sviluppo sociale ed economico. Ci auguriamo

di poter stimolare un turismo linguistico per aree alloglotte capace di promuovere il nostro territorio” sostiene l’assessore Giuseppina Occhionero.

PDF Programma della Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

<http://www.youblisher.com/p/697861-Carovana-della-memoria-delle-minoranze-linguistiche/>

http://www.moliseventi.it/calendario/event/5/_ckr36c1j6coj6c9m74sjecpn6106cob3clh6urrb5phmur8

Carovana della memoria e della diversità linguistica in Molise

When: 09/09/2013

Location: Ticonzero Editing

Description: La prima Carovana Linguistica passa in Molise il 9 e 10 settembre a Montecilfone, San Felice e Campomarino. Due giorni dedicati alle lingue di minoranza, alla valorizzazione del territorio e al Turilinguismo di prossimità. L'obiettivo è quello di costruire una rete delle Minoranze Linguistiche attraverso la sinergia tra Comuni, associazioni, imprenditori, comunità di artisti, società civile e persone che amano la propria terra. L'evento è organizzato dall'associazione LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) Italia in collaborazione con l'associazione culturale Villa Badessa e l'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese. L'accoglienza in Molise è a cura della rivista Kamastra, Sportelli Linguistici, Comune di Montecilfone, Comune di Campomarino, Comune di San Felice del Molise.

PROGRAMMA

09/09/2013

ore 10,30 arrivo della Carovana Linguistica a Montecilfone, accoglienza da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Franco Pallotta.
ore 16,00 Tavola rotonda sul tema Parchi Etnolinguistici d'Italia, Municipio di Montecilfone.

10/09/2013

ore 10,30 San Felice del Molise. Accoglienza da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Corrado Zara, visita del Borgo.
ore 16,00 Campomarino. Accoglienza da parte dell'amministrazione comunale, del sindaco Gianfranco Camilleri e l'assessore Giuseppina Occhionero.

<http://www.wherevent.com/detail/Ticonzero-Editing-Carovana-della-memoria-e-della-diversita-linguistica-in-Molise>

Carovana della memoria e della diversità linguistica in Molise

Monday 9 September 2013

Organized by : **Ticonzero Editing**

Event page on Facebook

Description

La prima Carovana Linguistica passa in Molise il 9 e 10 settembre a Montecilfone, San Felice e Campomarino. Due giorni dedicati alle lingue di minoranza, alla valorizzazione del territorio e al Turilinguismo di prossimità. L'obiettivo è quello di costruire una rete delle Minoranze Linguistiche attraverso la sinergia tra Comuni, associazioni, imprenditori, comunità di artisti, società civile e persone che amano la propria terra. L'evento è organizzato dall'associazione LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) Italia in collaborazione con l'associazione culturale Villa Badessa e l'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese. L'accoglienza in Molise è a cura della rivista Kamastra, Sportelli Linguistici, Comune di Montecilfone, Comune di Campomarino, Comune di San Felice del Molise.

PROGRAMMA

09/09/2013

ore 10,30 arrivo della Carovana Linguistica a Montecilfone, accoglienza da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Franco Pallotta.
ore 16,00 Tavola rotonda sul tema Parchi Etnolinguistici d'Italia, Municipio di Montecilfone.

10/09/2013

ore 10,30 San Felice del Molise. Accoglienza da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Corrado Zara, visita del Borgo.

ore 16,00 Campomarino. Accoglienza da parte dell'amministrazione comunale, del sindaco Gianfranco Camilleri e l'assessore Giuseppina Occhionero.

10 settembre 2013

http://www.primonumero.it/attualita/news/1378749882_campomarino-memoria-e-diversit-linguistica-oggi-l-8217-arrivo-della-carovana.html

10/09/2013 - Memoria e diversità linguistica, oggi l'arrivo della Carovana

Campomarino. Arriva oggi - martedì 11 settembre - nel centro bassomolisano la “Carovana della memoria e della diversità linguistica”. L’iniziativa, ideata dall’Associazione Lem Italia con il concorso dell’Università degli Studi di Teramo, si pone come itinerario linguistico–culturale attraverso sei diverse regioni del centro sud alla riscoperta delle minoranze linguistiche. Campomarino ospiterà la Carovana nella terza tappa del suo viaggio, in una giornata dedicata alla cultura e alla tradizione arbëreshe. «La diversità linguistica – sostiene l’assessore Giuseppina Occhionero - è un patrimonio al pari di quello storico, artistico e paesaggistico che, pertanto, merita di essere tutelata e salvaguardata in una prospettiva di sviluppo sociale ed economico. Ci auguriamo di poter stimolare un turismo linguistico per aree alloglotte capace di promuovere il nostro territorio». Saranno presenti il professor Giovanni Agresti, responsabile della conferenza permanente “Giornate dei diritti linguistici”, il sindaco Camilleri, Giuseppina Occhionero, assessore alla cultura e al turismo, e l’intera amministrazione. Dopo l’arrivo nel paese molisano e i saluti istituzionali, l’evento continuerà con la visita alla cripta della chiesa di S. Maria a Mare, del borgo antico e dello storico Palazzo Norante.

11 settembre 2013

<http://www.informamolise.com/spettacoliacultura/110429-la-carovana-linguistica-conclude-a-campomarino-la-sua-tappa-in-molise>

La Carovana Linguistica conclude a Campomarino la sua tappa in Molise

Publicato Mercoledì, 11 Settembre 2013 12:38 Scritto da Redazione

Si è conclusa ieri 10 settembre la due giorni molisana dedicata al passaggio della Carovana Linguistica in Molise. La Carovana, ideata dal professore Giovanni Agresti dell'Università di Teramo e dal LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) rappresentata dal suo presidente Silvia Pallini, è partita da Villa Badessa lo scorso 8 settembre e ha toccato i paesi molisani di origine arbereshe Montecilfone e Campomarino, e di origine Croata San Felice del Molise. Due giorni fitti di conferenze, incontri, interviste e materiale raccolto dai membri della Carovana (tra cui professori, ricercatori e musicologi) con l'obiettivo di creare una rete di imprenditori legati al turismo, artisti, letterati, studiosi e cittadini parlanti le antiche lingue o semplicemente interessati a queste culture. Una rete che darà vita ai parchi Etnolinguistici, aree in cui la collaborazione tra enti e soggetti del territorio miri alla valorizzazione del territorio attraverso la lingua di minoranza. In queste aree i partecipanti al progetto esporranno dei Label specifici per ogni categoria: B&B, ristoranti, associazioni culturali etc. "Stanchi delle lungaggini burocratiche e convinti che i paesi di minoranza non facevano rete tra di loro – ha affermato il professore Agresti – ci siamo detti: Partiamo, andiamo noi a incontrare le persone che vivono nei paesi di minoranza linguistica, intervistiamoli, osserviamo quanto sia ancora viva la lingua in questi paesi e cosa ha portato con sé a livello di tradizioni del passato". E così la Carovana giunta a Montecilfone il 9 settembre si è intrattenuta a lungo con chi l'ha accolta; rappresentanti dell'amministrazione Comunale Fernanda Pugliese presidente del Consiglio comunale e il segretario dott. Giorgetta, le operatrici dello sportello Linguistica, studiosi come la sociologa Anna Maria Ragno, artisti come la pittrice Liliana Corfiati, rappresentanti della società civile come il parroco don Franco Pezzotta e poi la gente, gli anziani di Montecilfone e i giovani, pronti a rispondere alle domande fatte dal professore Agresti e contribuire alle riprese video che, a fine viaggio, diventeranno un documentario sui risultati della Carovana Linguistica che sarà presentato nel corso del festival 'Ethnoi' che si terrà a San marco dei Cavoti la prima settimana di Ottobre. Ad accogliere la Carovana in ritorno dalla tappa a San Felice del Molise, oggi 10 settembre, a Campomarino è stata l'assessore alla Cultura e Turismo Giuseppina Occhionero in rappresentanza dell'amministrazione pubblica, Costanza Carriero presidente dell'associazione 'Borgo Antico' e numerose persone interessate al progetto dei Parchi Etnolinguistici. La Carovana ha poi intrapreso la visita del Borgo antico di Campomarino guidata dalla pittrice Liliana Corfiati autrice dei Murales che abbelliscono diverse pareti del paese vecchio. "Continueremo a lavorare in questo senso – ha detto l'assessore Giuseppina Occhionero – perché siamo fermamente convinti che le lingue di minoranza possono essere volano di sviluppo e dell'economia di territori come i nostri ed è per questo che abbiamo deciso di aderire subito a questo progetto". E proprio a Campomarino la Carovana si è arricchita di altre due persone provenienti da Roma; si tratta di Pino Iofrida, direttore dell'associazione Caraffa di Catanzaro e di sua moglie: "Avremmo voluto intercettare la Carovana nella sua tappa in Calabria – ha detto Iofrida – ma sapevamo di non arrivare in tempo e abbiamo deciso di raggiungerla in Molise". Promotrice della venuta della Carovana Linguistica in Molise è stata Fernanda Pugliese, direttrice della Rivista Kamastra, da sempre attiva per la valorizzazione delle minoranze linguistiche molisane. "Noi non ci siamo mai fermati – ha detto la Pugliese – e continuiamo a portare avanti iniziative legate alla lingua arbereshe. Prosegue infatti il cammino della candidatura della lingua arbereshe all'Unesco e abbiamo in serbo per il prossimo anno tante iniziative di caratura nazionale". Tutti e tre i Comuni molisani che hanno accolto la Carovana sono entrati a far parte del progetto e sono stati insigniti del riconoscimento 'Comune Amico dei Parchi Etnolinguistici d'Italia'

San Marzano di San Giuseppe (Taranto) - Incontro su La memoria delle etnie e la diversità linguistica.

11/09/2013

Pierfranco Bruni (Responsabile MiBAC Progetto "Etnie"): "La Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica trova nella comunità di San Marzano, nell'Arberia Ionica, un punto di riferimento sia per la sua storia dalle radici albanesi sia per un progetto che punta alla valorizzazione della lingua, della tradizione e delle storie condivise tra Occidente ed Oriente".

San Marzano al centro di della valorizzazione delle lingue minoritarie. È su questa sottolineatura che si riapre una discussione sulla memoria delle lingue. Infatti, i Parchi EtnoLinguistici d'Italia sono al centro di un incontro di studi, organizzato dal Comune di San Marzano di San Giuseppe, che si svolgerà domani giovedì 12 settembre, ore 18,30, Palazzo della Cultura, a San Marzano di S. G. con l'obiettivo di far conoscere i processi storici e linguistici delle minoranze linguistiche presenti in Italia.

L'iniziativa in collaborazione con l'Associazione LEM d'Italia, l'Università degli Studi di Teramo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si inserisce nel quadro dei progetti riguardanti la promozione e la valorizzazione delle etnie in Italia. Il tema riferito ai Parchi EtnoLinguistici è parte integrante della "Prima Carovana della Memoria e della Diversità Linguistica" e tocca tutti quei territori interessati alle realtà che si definiscono anche con presenze etniche storiche. La manifestazione di San Marzano vedrà, dopo i saluti del sindaco Giuseppe Tarantino, dell'assessore Antonio Caprino, del presidente Cantine San Marzano Francesco Cavallo, le relazioni di Pierfranco Bruni, Responsabile del Progetto "Etnie" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di Giovanni Agresti, docente Università degli Studi di Teramo. I lavori saranno coordinati da Marisa Margherita, Sportello Linguistico San Marzano.

Per l'occasione verrà presentato il saggio storico "Le Minoranze e l'Italia Unita" di Giovanni Agresti e Micol e Pierfranco Bruni. Verrà presentato, inoltre, il progetto della Rete di Parchi EtnoLinguistici d'Italia. In conclusione verrà proiettato il Docu-film: "Arte del Viaggio Arte dell'Incontro". La chiave di lettura si presta ad approfondire la storia dei territori interessati alle minoranze linguistiche attraverso un itinerario che riguarda sei regioni del centro-sud dell'Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana. San Marzano è il centro di quella che è stata l'Arberia Ionica.

La Carovana vuol essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale anche alla luce del legame tra antiche minoranze e nuovi flussi migratori. Ma il processo che vuole sviluppare è quello chiaramente riferito alle identità storiche. "E' da anni, come Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dichiara Pierfranco Bruni, che stiamo studiando la storia, le tradizioni, la lingua e le lingue, le letterature delle comunità etniche in Italia e il legame tra eredità e modernità propone una interpretazione di significativa importanza anche perché la storia d'Italia è una storia dalle origini complesse in un intreccio di civiltà e di popoli".

"L'Italia, prosegue Bruni, è stata sempre una Nazione che ha mostrato le sue diversità nel corso dei processi epocali e soffermarsi sulle diversità significa comprendere sia la storia antica che il mondo contemporaneo in una sintesi che è identitaria ma una identità che trova i suoi legami in un costante rapporto tra lingua e civiltà".

"Proprio in virtù di ciò, conclude Bruni, queste iniziative sono elementi di grande importanza per avvicinare le nuove generazioni a leggere non solo la storia d'Italia ma anche la storia dei territori".

<http://www.termolionline.it/notizie/ultima-tappa-per-la-carovana-linguistica-siamo-sempre-di-pieugrave-45588.html>

11-09-2013 - Campomarino

Ultima tappa per la Carovana linguistica: siamo sempre di più

CAMPOMARINO. Si è conclusa oggi 10 settembre la due giorni molisana dedicata al passaggio della Carovana Linguistica in Molise. La Carovana, ideata dal professore Giovanni Agresti dell'Università di Teramo e dal LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) rappresentata dal suo presidente Silvia Pallini, è partita da Villa Badessa lo scorso 8 settembre e ha toccato i paesi molisani di origine arbereshe Montecilfone e Campomarino, e di origine Croata San Felice del Molise. Due giorni fitti di conferenze, incontri, interviste e materiale raccolto dai membri della Carovana (tra cui professori, ricercatori e musicologi) con l'obiettivo di creare una rete di imprenditori legati al turismo, artisti, letterati, studiosi e cittadini parlanti le antiche lingue o semplicemente interessati a queste culture. Una rete che darà vita ai parchi Etnolinguistici, aree in cui la collaborazione tra enti e soggetti del territorio miri alla valorizzazione del territorio attraverso la lingua di minoranza. In queste aree i partecipanti al progetto esporranno dei Label specifici per ogni categoria: B&B, ristoranti, associazioni culturali etc. "Stanchi delle lungaggini burocratiche e convinti che i paesi di minoranza non facevano rete tra di loro – ha affermato il professore Agresti – ci siamo detti: Partiamo, andiamo noi a incontrare le persone che vivono nei paesi di minoranza linguistica, intervistiamoli, osserviamo quanto sia ancora viva la lingua in questi paesi e cosa ha portato con sé a livello di tradizioni del passato".

E così la Carovana giunta a Montecilfone il 9 settembre si è intrattenuta a lungo con chi l'ha accolta; rappresentanti dell'amministrazione Comunale Fernanda Pugliese presidente del Consiglio comunale e il segretario dott. Giorgetta, le operatrici dello sportello Linguistica, studiosi come la sociologa Anna Maria Ragno, artisti come la pittrice Liliana Corfiati, rappresentanti della società civile come il parroco don Franco Pezzotta e poi la gente, gli anziani di Montecilfone e i giovani, pronti a rispondere alle domande fatte dal professore Agresti e contribuire alle riprese video che, a fine viaggio, diventeranno un documentario sui risultati della Carovana Linguistica che sarà presentato nel corso del festival 'Ethnoi' che si terrà a San marco dei Cavoti la prima settimana di Ottobre.

Ad accogliere la Carovana in ritorno dalla tappa a San Felice del Molise, oggi 10 settembre, a Campomarino è stata l'assessore alla Cultura e Turismo Giuseppina Occhionero in rappresentanza dell'amministrazione pubblica, Costanza Carriero presidente dell'associazione 'Borgo Antico' e numerose persone interessate al progetto dei Parchi Etnolinguistici. La Carovana ha poi intrapreso la visita del Borgo antico di Campomarino guidata dalla pittrice Liliana Corfiati autrice dei Murales che abbelliscono diverse pareti del paese vecchio. "Continueremo a lavorare in questo senso – ha detto l'assessore Giuseppina Occhionero – perché siamo fermamente convinti che le lingue di minoranza possono essere volano di sviluppo e dell'economia di territori come i nostri ed è per questo che abbiamo deciso di aderire subito a questo progetto". E proprio a Campomarino la Carovana si è arricchita di altre due persone provenienti da Roma; si tratta di Pino Iofrida, direttore dell'associazione Caraffa di Catanzaro e di sua moglie: "Avremmo voluto intercettare la Carovana nella sua tappa in Calabria – ha detto Iofrida – ma sapevamo di non arrivare in tempo e abbiamo deciso di raggiungerla in Molise".

Promotrice della venuta della Carovana Linguistica in Molise è stata Fernanda Pugliese, direttrice della Rivista Kamastra, da sempre attiva per la valorizzazione delle minoranze linguistiche molisane. "Noi non ci siamo mai fermati – ha detto la Pugliese – e continuiamo a portare avanti iniziative legate alla lingua arbereshe. Prosegue infatti il cammino della candidatura della lingua arbereshe all'Unesco e abbiamo in serbo per il prossimo anno tante iniziative di caratura nazionale".

Tutti e tre i Comuni molisani che hanno accolto la Carovana sono entrati a far parte del progetto e sono stati insigniti del riconoscimento 'Comune Amico dei Parchi Etnolinguistici d'Italia'. **V/GP**

<http://www.lucanineuropa.eu/?p=18217>

BARILE. IN VISITA LA PRIMA CAROVANA DELLA DIVERSITA' LINGUISTICA. ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LEM-ITALIA

ZOLFO LORENZO – 11 SETTEMBRE 2013 POSTATO IN: CULTURA, VULTURE-MELFI - VENOSA - RIONERO IN VULTURE



Barile. Azienda Basilisco

Barile, 2013-09-11 - La Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica partita l'8 settembre da Villa Badessa di Rosciano (PE), attraverserà sei Regioni e cinque comunità linguistiche di minoranza, si chiuderà il 18 settembre a Corigliano d'Otranto (LE). Un evento a cura dell'associazione culturale LEM-Italia presieduta dalla dott.ssa Silvia Pallini, (laureata in Scienze politiche all'Università di Teramo, ha scritto una tesi di laurea triennale divenuta un articolo sulla Carta europea delle lingue regionali o minoritarie e il Belgio. La sua tesi di laurea magistrale è invece uno studio comparativo delle leggi regionali di tutela delle minoranze linguistiche ed è stato recentemente presentato alla XII^a Conferenza dell'Accademia Internazionale di Diritto Linguistico.

Altri lavori sulla pianificazione linguistica in preparazione o in corso di edizione) che nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie). Nel 2013 questa associazione ha promosso le Giornate dei Diritti Linguistici, attraverso un viaggio culturale nell'Albania meridionale (5-9 giugno) "sulle tracce dell'antica migrazione" e una carovana itinerante (settembre 2013) attraverso cinque minoranze linguistiche del sud Italia. "Così riferisce il presidente Silvia Pallini- se nel 2012 avevamo indicato la linea evolutiva che individua «le migrazioni, tra disagio linguistico e patrimoni culturali», oggi ci interroghiamo sulle vie di valorizzazione di tali patrimoni immateriali, in primo luogo attraverso il marketing territoriale e nuove forme di turismo linguistico-culturale.

In particolare, lanceremo il progetto dei "Parchi etnolinguistici d'Italia per scoprire territori e vivere un'esperienza di immersione nella cultura arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, occitana e grika delle regioni del sud Italia". La dott.ssa Pallini insieme ad altri collaboratori dell'associazione, è già stata nella nostra zona, a Ginestra nel 2012 ed a Maschito il 20 gennaio di quest'anno, in occasione dell'Anniversario della morte del principe Giorgio Castriota Skanderbeg. Le regioni coinvolte nel progetto LDL sono sei: Abruzzo (Villa Badessa), Molise (Montecilfone, San Felice e Campomarino), Puglia (Faeto, San Marzano, Corigliano d'Otranto, Calimera), Campania (Greci), Basilicata (Barile) e Calabria (Lungro, Guardia Piemontese). Arrivo a Barile nella mattinata del 12 settembre, attività organizzate da Basilicata Arbëreshe (presidente prof. Donato Mazzeo), Basilicata In Arte (presidente Antonio Volonnino), Pro Loco/UNPLI (presidente Daniele Bracuto) in collaborazione con il Comune di Barile.

Il programma prevede: accoglienza nella sede della pro-loco da parte delle associazioni organizzatrici e autorità civili, dove si potranno ammirare alcune foto della Via Crucis di Barile con personaggi viventi, la più antica della Basilicata coi i suoi oltre 400 anni e del film del noto regista Pier Paolo Pasolini, "Il Vangelo

secondo Matteo”, girato nel 1964 nelle grotte di Barile. La visita prevede un sopralluogo presso l’Azienda vinicola Basilisco. La tenuta Basilisco, di circa 20 ha specializzati esclusivamente ad aglianico del vulture, si trova alle pendici del Monte Vulture.

La natura vulcanica del terreno, ricca di humus e sostanze minerali e il particolare microclima con forti escursioni termiche, rendono questa terra molto vocata per la viticoltura. I vigneti felicemente esposti a sud-sud est degradano dai 500 ai 400 m. La produzione è di Aglianico del Vulture, l’antico ellenico della Magna Grecia, un vitigno autoctono a bacca nera e a maturazione tardiva. Le cantine dell’azienda Basilisco si trovano lungo la “via delle cantine”, angolo pittoresco di Barile, testimonianza di antichi insediamenti albanesi risalenti al XV secolo. Sono interamente scavate nel tufo ma anche se dotate di moderne tecnologie, conservano la loro originale suggestione. Si potranno degustare i due vini di questa azienda. Basilisco e Teodosio.

Lorenzo Zolfo

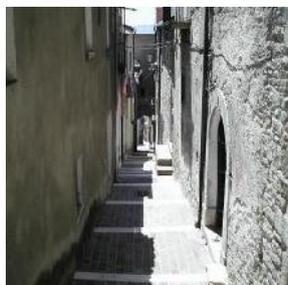
- See more at: <http://www.lucanineuropa.eu/?p=18217#sthash.VwyCm60r.dpuf>

12 settembre 2013

<http://www.grottaglieinrete.it/public/post/la-memoria-delle-etnie-e-la-diversita-linguistica-a-san-marzano-8743.asp>

LA MEMORIA DELLE ETNIE E LA DIVERSITÀ LINGUISTICA A SANMARZANO

Di Redazione (del 12/09/2013 @ 06:21:53, in Cultura, letto 167 volte)



San Marzano al centro di della valorizzazione delle lingue minoritarie. È su questa sottolineatura che si riapre una discussione sulla memoria delle lingue. Infatti, i Parchi EtnoLinguistici d’Italia sono al centro di un incontro di studi, organizzato dal Comune di san Marzano di San Giuseppe, che si svolgerà domani giovedì 12 settembre, ore 18,30, Palazzo della Cultura, a San Marzano di S. G. con l’obiettivo di far conoscere i processi storici e linguistici delle minoranze linguistiche presenti in Italia.

- See more at: <http://www.grottaglieinrete.it/public/post/la-memoria-delle-etnie-e-la-diversita-linguistica-a-san-marzano-8743.asp#sthash.FKTbkjEE.dpuf>

13 settembre 2013

<http://www.tuttoqui.it/node/33961>

Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Data: 13/09/2013 - 19:00 - 14/09/2013 - 20:00

Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale.

La prima Carovana della memoria e della diversità linguistica, un viaggio itinerante di dieci giorni attraverso sei regioni del centro-sud Italia e le comunità linguistiche di minoranza arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana, organizzata dall’Associazione LEM Italia, partner del portale delle Lingue d’Europa e Mediterraneo, Associazione Culturale Villa Badessa e dall’Archivio etnolinguistico

musicale abruzzese, con il patrocinio del MiBAC, dell'Università di Teramo, di Socio-Lingua, degli assessorati regionali di Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, vuole essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale. L'orizzonte è la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema: Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, imprenditori, società civile.

La carovana, che si avvale della collaborazione di varie associazioni tra cui Arte26 promoter del Festival del Dialetto e Lingue minoritarie di Calabria, Sportello Linguistico Arbereshe del Molise, Fondazione Romani Italia, Basilicata arbereshe, Unpli Basilicata, Aracne editrice, farà tappa l'8 settembre a Villa Badessa di Rosciano (PE) - il 9 settembre a Montecilfone (CB) - il 10 settembre a San Felice (CB) e Campomarino (CB) - l'11 settembre a Greci (AV) e Faeto (FG) - il 12 settembre a Barile (PZ) e San Marzano di San Giuseppe (TA) - il 13 e 14 settembre a Guardia Piemontese (CS) - il 15 settembre a Lungro (CS) - il 16 e 17 settembre a Corigliano d'Otranto (LE) e Calimera (LE).

La Tappa di GUARDIA PIEMONTESE (CS) - Isola linguistica occitana - che si svolge durante la SETTIMANA OCCITANA - avrà il seguente programma:

Venerdì 13 Settembre - ore 19 - Sala "Società operaia": Presentazione del progetto "Parchi etnolinguistici d'Italia" e proiezione del docu-film "Arte del viaggio, arte dell'incontro".

Sabato 14 Settembre - ore 16.30 - Sala Consiliare - Comune di Guardia Piemontese: presentazione del volume di Giovanni Agresti, Micol e Pierfranco Bruni "Le minoranze e l'Italia unita".

Coordina il presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura, Carlo Pisano.

Interverranno: l'assessore regionale Mario Caligiuri e gli Autori.

Saluti del Sindaco di Guardia, Vincenzo Rocchetti.

Lungo le tappe continuano conferenze e tavole rotonde sulle settime Giornate dei Diritti Linguistici, avviate dal 5 al 9 giugno di quest'anno in Albania, madrepatria di numerose isole alloglotte arbëreshe dell'Italia meridionale, animate da studiosi italiani e stranieri che di volta in volta sviluppano tematiche di grande attualità e urgenza per i territori alloglotti, esplorando il passaggio strategico "Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. Turismo e diversità linguistica".

Info

Sito Web:

www.arte26.it

14 settembre 2013

<http://www.mnews.it/2013/09/successo-san-marzano-di-san-giuseppe.html>

Successo a San Marzano di San Giuseppe del Convegno sulle minoranze linguistiche e sui Parchi EtnoLinguistici-Interventi del Sindaco Giuseppe Tarantino, degli studiosi Pierfranco Bruni (MiBAC) e Giovanni Agresti (Università Teramo)

Written By Luigi Palamara on sabato 14 settembre 2013 | 00:06



Successo a San Marzano di San Giuseppe del Convegno sulle minoranze linguistiche e sui Parchi EtnoLinguistici

Con la presenza di amministratori, storici e ricercatori

Un importante convegno di studi sul tema delle minoranze etnolinguistiche si è svolto nella comunità arbereshe di San Marzano di San Giuseppe, Taranto (la più numerosa come popolazione di abitanti delle realtà italo-albanesi d'Italia). La manifestazione è stata organizzata dal Comune di San Marzano di San Giuseppe in collaborazione con l'Associazione LEM d'Italia, l'Università degli Studi di Teramo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'attività sul valore delle eredità e delle presenze etnolinguistiche si inserisce, come è stato ribadito dai relatori, nel quadro dei progetti riguardanti la promozione e la valorizzazione delle etnie in Italia. Il tema riferito ai Parchi EtnoLinguistici è parte integrante della "Prima Carovana della Memoria e della Diversità Linguistica" e tocca tutti quei territori interessati alle realtà che si definiscono anche con presenze etniche e storiche.

Punto di riferimento della discussione è stato il tema della valorizzazione delle lingue minoritarie e nel caso specifico della lingua arbereshe. Su questo argomentare il sindaco di San Marzano Giuseppe Tarantino ha aperto i lavori puntando la sua riflessione sul valore del rapporto tra lingua e storia nella comunità sanmarzanesa illustrando le attività che l'amministrazione ha posto in essere nel corso degli anni: dai convegni internazionali alla posa di un busto di Giorgio Castrista Scanderbeg.

Sono seguiti, subito dopo, i saluti dell'assessore di Barile, Basilicata, giunto a San Marzano come tratto d'unione tra le comunità arbereshe di Puglia e Basilicata. Le relazioni scientifiche sono state svolte da Pierfranco Bruni, responsabile del Progetto "Etnie" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e da Giovanni Agresti, Ricercatore dell'Università di Teramo.

La discussione ha riguardato l'impegno educativo sulla memoria storica delle lingue. Si è discusso dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia che sono stati al centro dell'interesse della serata e sui quali si è soffermata Silvia Pallino, Presidente del LEM. I lavori sono stati coordinati da Marisa Margherita, Responsabile dello Sportello Linguistico San Marzano.

Per l'occasione sono stati presentati il saggio storico "Le Minoranze e l'Italia Unita" di Giovanni Agresti e Micol e Pierfranco Bruni e il progetto della Rete di Parchi EtnoLinguistici d'Italia.

La chiave di lettura proposta si è prestata ad approfondire la storia dei territori interessati alle minoranze linguistiche attraverso un itinerario che riguarda sei regioni del centro-sud dell'Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana. San Marzano è il centro di quella che è stata l'Arberia Ionica.

"E' da anni, come Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha dichiarato Pierfranco Bruni, che stiamo studiando la storia, le tradizioni, la lingua e le lingue, le letterature delle comunità etniche in Italia e il legame tra eredità e modernità propone una interpretazione di significativa importanza anche perché la storia d'Italia è una storia dalle origini complesse in un intreccio di civiltà e di popoli".

"La Carovana della memoria e delle lingue, ha sottolineato Giovanni Agresti, vuol essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale anche alla luce del legame tra antiche minoranze e nuovi flussi migratori. Ma il processo che vuole sviluppare è quello chiaramente riferito alle identità storiche".

"L'Italia, ha proseguito Pierfranco Bruni, è stata sempre una Nazione che ha mostrato le sue diversità nel corso dei processi epocali e soffermarsi sulle diversità significa comprendere sia la storia antica che il mondo contemporaneo in una sintesi che è identitaria ma una identità che trova i suoi legami in un costante rapporto tra lingua e civiltà".

"In virtù di ciò, ha concluso il sindaco Giuseppe Tarantino, l'iniziativa ha un valore certamente promozionale ma solidifica il progetto che San Marzano da anni porta avanti all'interno delle questioni valorizzanti della lingua, della storia e della tradizione".

L'iniziativa che ha visto una significativa partecipazione di pubblico e di addetti ai lavori (tra i quali l'assessore alla cultura Caprino, il parroco di San Marzano Cosimo Rodia, la Dirigente scolastica del Liceo

Moscato di Grottaglie Anna Sturino, la storica Vincenza Musardo, il direttore di Basilicata Arbereshe Donato Mazzeo) ha definito alcuni elementi ed ha aperto una vasta discussione sulle culture minoritarie, le quali verranno approfondite in un prossimo convegno che si svolgerà a novembre prossimo sempre a San Marzano.

--

Luigi Palamara
Giornalista, Direttore Editoriale e Fondatore di MNews.IT
Cell.: +39 347 69 11 862
MNews.IT
www.mnews.it

VIDEO http://www.youtube.com/watch?v=noi-y_zI41U



<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/203641UTE0300>

Al via la Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica 8-18 settembre

La **Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica**, ideata dall'Associazione LEM-Italia con il concorso dell'Università degli Studi di Teramo, dell'Associazione culturale Villa Badessa, dell'Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese e sostenuta da numerosi partners istituzionali e non, è un itinerario linguistico-culturale attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

La Carovana vuol essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale. L'orizzonte è la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche attraverso la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema (Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, comunità degli imprenditori, società civile).

La partecipazione alla Carovana è gratuita e potrà dare luogo al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari.

Per informazioni: Prof. Giovanni Agresti, gagresti@unite.it

Altre informazioni: www.associazionelemitalia.org

Il Quotidiano –Basilicata. Articolo di Lorenzo Zolfo del 18 settembre 2013:



La Gazzetta del Sud – Cosenza. Articolo del 19 settembre 2013:



http://www.minoranzelinguistiche.provincia.tn.it/notizie_minoranze/notizie_nazionali/pagina506.html

Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica

Parte domenica 8 settembre da Villa Badessa un viaggio itinerante di dieci giorni attraverso sei regioni del centro-sud Italia e le comunità linguistiche di minoranza arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana

Le tappe della Carovana della memoria e della diversità linguistica

Un insieme di automobili trasportano esperti ed appassionati di ogni età desiderosi di conoscere e valorizzare il nostro patrimonio linguistico attraverso lo stivale, sostando in Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria: si tratta di un grande e innovativo contenitore sociale e culturale che annuncia le basi per la costruzione di una rete delle minoranze linguistiche coinvolgendo realtà sociali, formative ed economiche, quali comuni, associazioni, comunità di artisti ed imprenditori, società civile. Un'esperienza umana e relazionale per i partecipanti della Carovana che la sera di domenica 8 settembre intraprendono dall'*isola linguistica arbëreshe di Villa Badessa* (Pescara). Lungo le tappe, conferenze e tavole rotonde sulle settimane Giornate dei Diritti Linguistici, avviate dal 5 al 9 giugno di quest'anno in Albania, madrepatria di numerose isole alloglotte arbëreshe dell'Italia meridionale, animate da studiosi italiani e stranieri che di volta

in volta sviluppano tematiche di grande attualità e urgenza per i territori alloglotti, esplorando il passaggio strategico *Dalla protezione delle lingue minoritarie al marketing territoriale. Turismo e diversità linguistica*. Per gli studenti dell'Università di Teramo, la frequenza alle giornate della Carovana potrà dare luogo all'acquisizione di Crediti Formativi Universitari. L'iscrizione è gratuita.

Quando:

Da domenica 8 a martedì 18 settembre 2013

L'itinerario:

Villa Badessa di Rosciano (PE), Montecilfone (CB), San Felice del Molise e Campomarino (CB), Greci (AV), Faeto (FG), Barile (PZ)/San Marzano di San Giuseppe (TA), Guardia Piemontese (CS), Lungro (CS), Calimera e Corigliano d'Otranto (LE), Pescara.

<http://www.unpliproloco.it/home/archivio-manifestazioni/495-una-carovana-per-le-minoranze-linguistiche.html>

Una carovana per le minoranze linguistiche



Segnaliamo un'interessante iniziativa, patrocinata dall'UNPLI Basilicata, nel campo della tutela delle minoranze linguistiche dove l'UNPLI ha appena chiuso il Premio letterario "Salva la tua lingua locale".

La Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica, ideata dall'Associazione LEM-Italia con il concorso dell'Associazione culturale Villa Badessa e dell'Archivio Etnolinguistico Musicale

Abruzzese, è un itinerario linguistico-culturale attraverso sei regioni del centro-sud Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana. La Carovana vuol essere un grande e innovativo contenitore sociale e culturale. Essa persegue diversi obiettivi, ma alla base di ciascuno di essi sta la costruzione di una Rete delle minoranze linguistiche bottom-up, attraverso cioè la federazione delle energie locali maggiormente motivate a fare sistema (Comuni, Associazioni, comunità degli artisti, comunità degli imprenditori, società civile). In concreto, la Carovana è un convoglio di vetture che trasportano persone – specialisti e non, universitari e non, giovani e meno giovani – interessate a vario titolo alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro patrimonio linguistico e culturale. La Carovana parte la sera dell'8 settembre 2013 dall'isola linguistica arbëreshe di Villa adessa (Pescara), dove tornerà dopo dieci giorni di viaggio. Lo spirito della Carovana è la passione per gli incontri e le relazioni umane. Chiunque potrà decidere se compiere tutte le tappe, oppure solo alcune, salendo o scendendo dalla Carovana, unendosi o seguendola con mezzi propri ecc. Per maggiori informazioni: www.associazionelemitalia.org.

La prima carovana della memoria e della diversità linguistica. Abruzzo - Molise - Puglia - Campania - Basilicata - Calabria

<http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/catalogo/9788854839014-detail.html>

domenica 8 settembre 2013 - mercoledì, 18 settembre 2013

[Villa Badessa](#)
65020 Rosciano (PE)

Durante l'itinerario della Carovana verranno svolte le seguenti attività:

- Riprese audio-video per realizzazione film sulla Carovana (film da presentarsi verosimilmente a settembre a San Marco dei Cavoti (BN) durante il Festival Ethnoi;
- Presentazione del progetto di Collana di studi "Sociolinguistica", suscettibile di interessare tutte le comunità attraversate dalla Carovana;
- Mostra itinerante su "Minoranze e arte contemporanea" (solo se troveremo adeguate sponsorizzazioni);
- Videointerviste a testimoni privilegiati della memoria locale;
- Visite a strutture turistiche o a emergenze paesaggistico-culturali;
- Caccia al tesoro per bambini, con il coinvolgimento della cittadinanza, da snodarsi lungo l'itinerario della Carovana;
- Presentazione di volumi. Al momento possiamo presentare uno o entrambi i seguenti volumi, freschi di stampa, in quanto in linea con le tematiche della Carovana e poiché gli autori seguiranno la stessa:
 - 1) Micol e Pierfranco Bruni, Giovanni Agresti (2013), *Le minoranze e l'Italia unita. Le radici, il Risorgimento, la Repubblica. Provincia di Foggia e euro mediterranea Spa*;
 - 2) Giovanni Agresti e Cristina Schiavone (eds) (2013), *Plurilinguisme et monde du travail. Professions, opérateurs et acteurs de la diversité linguistique*. Atti delle Quinte Giornate dei Diritti Linguistici, Roma: Aracne;
- Riunioni a porte chiuse con le organizzazioni locali per la discussione di proposte progettuali.

Per maggiori informazioni:

[Associazione LEM - Italia](#)

<http://www.wherevent.com/detail/Ticonzero-Editing-Carovana-della-memoria-e-della-diversita-linguistica-in-Molise>:

Description

La prima Carovana Linguistica passa in Molise il 9 e 10 settembre a Montecilfone, San Felice e Campomarino. Due giorni dedicati alle lingue di minoranza, alla valorizzazione del territorio e al Turilinguismo di prossimità. L'obiettivo è quello di costruire una rete delle Minoranze Linguistiche attraverso la sinergia tra Comuni, associazioni, imprenditori, comunità di artisti, società civile e persone che amano la propria terra. L'evento è organizzato dall'associazione LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) Italia in collaborazione con l'associazione culturale Villa Badessa e l'archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese. L'accoglienza in Molise è a cura della rivista Kamastra, Sportelli Linguistici, Comune di Montecilfone, Comune di Campomarino, Comune di San Felice del Molise.

PROGRAMMA

09/09/2013

ore 10,30 arrivo della Carovana Linguistica a Montecilfone, accoglienza da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Franco Pallotta.
ore 16,00 Tavola rotonda sul tema Parchi Etnolinguistici d'Italia, Municipio di Montecilfone.

10/09/2013

ore 10,30 San Felice del Molise. Accoglienza da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco Corrado Zara, visita del Borgo.
ore 16,00 Campomarino. Accoglienza da parte dell'amministrazione comunale, del sindaco Gianfranco Camilleri e l'assessore Giuseppina Occhionero.

22 settembre 2013

http://www.positanonews.it/articoli/102835/san_marzano_di_san_giuseppe_ta_convegno_sulle_minoranze_linguistiche_e_sui_parchi_etnolinguistici.html

22/09/2013 San Marzano di San Giuseppe (TA).

Convegno sulle minoranze linguistiche e sui Parchi EtnoLinguistici.

Un momento dei lavori



Articolo di Maurizio Vitiello - Successo a San Marzano di San Giuseppe del Convegno sulle minoranze linguistiche e sui Parchi EtnoLinguistici con la presenza di amministratori, storici e ricercatori. Importanti interventi del Sindaco Giuseppe Tarantino, degli studiosi Pierfranco Bruni (MiBACT) e Giovanni Agresti (Università Teramo).

Un importante convegno di studi sul tema delle minoranze etnolinguistiche si è svolto nella comunità arbereshe di San Marzano di San Giuseppe, Taranto (la più numerosa come popolazione di abitanti delle realtà italo-albanesi d'Italia).

La manifestazione è stata organizzata dal Comune di San Marzano di San Giuseppe in collaborazione con l'Associazione LEM d'Italia, l'Università degli Studi di Teramo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'attività sul valore delle eredità e delle presenze etnolinguistiche si inserisce, come è stato ribadito dai relatori, nel quadro dei progetti riguardanti la promozione e la valorizzazione delle etnie in Italia. Il tema riferito ai Parchi EtnoLinguistici è parte integrante della "Prima Carovana della Memoria e della Diversità Linguistica" e tocca tutti quei territori interessati alle realtà che si definiscono anche con presenze etniche e storiche.

Punto di riferimento della discussione è stato il tema della valorizzazione delle lingue minoritarie e nel caso specifico della lingua arbereshe.

Su questo motivo il sindaco di San Marzano Giuseppe Tarantino ha aperto i lavori puntando la sua riflessione sul valore del rapporto tra lingua e storia nella comunità sanmarzanese illustrando le attività che l'amministrazione ha posto in essere nel corso degli anni: dai convegni internazionali alla posa di un busto di Giorgio Castriota Scanderbeg.

Sono seguiti, subito dopo, i saluti dell'assessore di Barile, Basilicata, giunto a San Marzano come tratto d'unione tra le comunità arbereshe di Puglia e Basilicata.

Le relazioni scientifiche sono state svolte da Pierfranco Bruni, responsabile del Progetto "Etnie" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, e da Giovanni Agresti, Ricercatore dell'Università di Teramo.

La discussione ha riguardato l'impegno educativo sulla memoria storica delle lingue. Si è discusso dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia che sono stati al centro dell'interesse della serata e sui quali si è soffermata Silvia Pallino, Presidente del LEM. I lavori sono stati coordinati da Marisa Margherita, Responsabile dello Sportello Linguistico San Marzano.

Per l'occasione sono stati presentati il saggio storico "Le Minoranze e l'Italia Unita" di Giovanni Agresti e Micol e Pierfranco Bruni e il progetto della Rete di Parchi EtnoLinguistici d'Italia.

La chiave di lettura proposta si è prestata ad approfondire la storia dei territori interessati alle minoranze linguistiche attraverso un itinerario che riguarda sei regioni del centro-sud dell' Italia e cinque comunità linguistiche di minoranza: arbëreshe, croato-molisana, francoprovenzale, grika e occitana.

San Marzano è il centro di quella che è stata l' Arberia Ionica.

Pierfranco Bruni ha precisato: *“E’ da anni, come Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che stiamo studiando la storia, le tradizioni, la lingua e le lingue, le letterature delle comunità etniche in Italia e il legame tra eredità e modernità propone un’interpretazione di significativa importanza anche perché la storia d’Italia è una storia dalle origini complesse in un intreccio di civiltà e di popoli”*.

Giovanni Agresti ha sottolineato: *“La Carovana della memoria e delle lingue vuol essere un grande, aperto e innovativo contenitore sociale e culturale anche alla luce del legame tra antiche minoranze e nuovi flussi migratori. Ma il processo che vuole sviluppare è quello chiaramente riferito alle identità storiche”*.

Pierfranco Bruni ha incalzato, così: *“L’Italia è stata sempre una Nazione che ha mostrato le sue diversità nel corso dei processi epocali e soffermarsi sulle diversità significa comprendere sia la storia antica che il mondo contemporaneo in una sintesi che è identitaria ma una identità che trova i suoi legami in un costante rapporto tra lingua e civiltà”*.

Il sindaco Giuseppe Tarantino: **“In virtù di ciò l’iniziativa ha un valore certamente promozionale ma solidifica il progetto che San Marzano da anni porta avanti all’interno delle questioni valorizzanti della lingua, della storia e della tradizione”**.

L’iniziativa che ha visto una significativa partecipazione di pubblico e di addetti ai lavori (tra i quali l’assessore alla cultura Caprino, il parroco di San Marzano Cosimo Rodia, la Dirigente scolastica del Liceo Moscati di Grottaglie Anna Sturino, la storica Vincenza Musardo, il direttore di Basilicata Arbereshe Donato Mazzeo) ha definito alcuni elementi e ha aperto una vasta discussione sulle culture minoritarie, le quali verranno approfondite in un sicuro, prossimo convegno che si svolgerà a novembre prossimo sempre a San Marzano.